

## XXIII Corso di Educazione alla Legalità nelle Scuole Medie Inferiori

**Destinatari:** studenti delle classi Terze delle Scuole Medie

**Periodo:** novembre 2015-maggio 2016

**Argomento:**

### I FENOMENI MIGRATORI TRA ACCOGLIENZA E RIFIUTO, DIRITTI UMANI E PREGIUDIZI

#### Programma

##### 12 novembre, ore 16.00, Scuola Media "G. Chiarini"

Riunione preliminare dei docenti con i magistrati Angelo Bozza e Angelo Zaccagnini, referenti dell'Associazione Nazionale Magistrati - Sezione Distrettuale Abruzzese, per fissare le modalità del corso e per assistere alla visione del film **"Terraferma"** di **E. Crialese**.

##### Novembre-dicembre-gennaio 2015

Lezioni preliminari dei docenti.

Proiezione del film per gli studenti, in ogni Scuola, alla presenza dei docenti. Dibattito.

##### Febbraio-marzo 2016

Conversazioni dei magistrati in ciascuna delle Scuole partecipanti.

Incontro pomeridiano dei genitori con i magistrati (su richiesta).

##### Aprile

Elaborazione del prodotto finale relativo al tema del Corso nelle forme scelte da ogni singola Scuola.

##### Primi di maggio

Consegna di ogni tipo di elaborato a Ass. *Chieti Nuova 3 febbraio*

##### Metà maggio

"La parola agli studenti": conclusione con evento finale e premiazione delle Scuole; intervento di un esperto a livello nazionale.

**Info:**

Chieti nuova 3 febbraio, via Asinio Herio, n. 10; cell. 3474521937

[grazmary@supereva.it](mailto:grazmary@supereva.it) [www.chietinuova3febbraio.it](http://www.chietinuova3febbraio.it);

[facebook.com/chietinuova3febbraio](https://facebook.com/chietinuova3febbraio)

## Scheda del film "Terraferma"

**Regia** di Emanuele Crialese

**Produzione:** Italia-Francia, 2011

**Con** Donatella Finocchiaro, Beppe Fiorello, Francesco Casisa, Mimmo Cuticchio, Martina Codecasa, Filippo Pucillo

**Durata:** 88'

**Trama.** In un'isola del Mare Nostrum, Filippo, un ventenne orfano di padre, vive con la madre Giulietta e il Nonno Ernesto, un vecchio e irriducibile pescatore che pratica la legge del mare. Durante una battuta di pesca, Filippo ed Ernesto salvano dall'annegamento una donna incinta e il suo bambino di pochi anni. "Non ho mai abbandonato nessuno in mare", dice il vecchio Ernesto (Mimmo Cuticchio), con l'orgoglio morale di chi, in settant'anni, dal mare ha imparato durezza e generosità. E ora, mentre dalla sua barca da pesca vede uomini e donne nuotare disperati verso la vita, dovrebbe obbedire all'ordine scellerato di non farli salire a bordo. Viene, quell'ordine, da una politica che vive nella e "della" paura: non bisogna raccogliere i poveri migranti che giungono dall'altra parte del Mediterraneo, ma lasciarli a qualche motovedetta che li porterà all'ammasso, peggio che se fossero bestie. Ernesto conosce da sé quel che è giusto, e disobbedisce. In barba alla burocrazia e alla finanza, nonno e nipote decidono di prendersi cura di loro, almeno fino a quando non avranno la forza di provvedere da soli al loro destino.

### Recensioni

*Questo è "Terraferma", il racconto di una famiglia di pescatori e di tutta un'isola - e insieme di un Paese intero, il nostro - che si trovano a scegliere tra la fedeltà alla propria coscienza e alla propria storia antica e la resa alla nuova volgarità che tutto riduce a frastuono televisivo. Potrebbe esser Lampedusa, l'isola dove si svolge il film di Emanuele Crialese e del cosceneggiatore Vittorio Moroni. E potrebbe anche essere un lembo di terra immaginario, posto a metà fra due mondi che si fronteggiano, inconciliabili: quello di un egoismo che vede solo se stesso e si chiude nella propria miseria, e quello di uomini e donne che si aprono al dolore e alla speranza di altri uomini e donne, e in questo si fanno più ricchi. Così è Ernesto, appunto. Ma così non è il figlio Nino (Giuseppe Fiorello), per cui la dignità asciutta del padre è un fastidio, un ingombro che minaccia il fatturato turistico. E poi c'è il nipote Filippo (Filippo Cucillo, molto bravo), indeciso fra nonno e zio. Quale sarà la sua "terraferma"? Quale sarà l'approdo saldo della sua ancor giovane vita?*

*Terraferma è soprattutto un film su un microcosmo che si ribella ad un mondo che cambia istericamente, spesso senza riflettere. Sopra, sotto e intorno a un'isola, il regista guarda al mare come luogo di infinite risonanze interiori. Al centro del suo 'navigare' c'è un nucleo familiare in tensione verso un*

*altrove e oltre quel mare che invade l'intera superficie dell'inquadratura, riempiendo d'acqua ogni spazio.*

*Dentro quella pura distesa assoluta e lungo il suo ritmo regolare, si muovono ingombranti traghetti che vomitano turisti ed echi della terraferma, quella a cui anela per sé e per suo figlio la Giulietta di Donatella Finocchiaro. Perché quel mare ingrato gli ha annegato il marito e da troppo tempo è avaro di pesci e miracoli.*

*Il film trova la capacità poetica di rispondere alle grandi domande sul mondo. Un mondo occupato interamente dal cielo e dal mare, sfidato dal giovane Filippo per conquistare identità e 'cittadinanza'. Nel rigore della forma e dell'esecuzione, il regista Crialese traduce in termini cinematografici le ferite dell'immigrazione e delle politiche migratorie.*

(dalle recensioni di Mauro Donzelli, Roberto Escobar, Marzia Gandolfi)

*Ai Dirigenti scolastici*

delle Scuole Medie di CHIETI V. Antonelli, G. Chiarini-C. De Lollis,  
Convitto Nazionale G. B. Vico, G. Mezzanotte-R. Ortiz;

di FARA FILIORUM PETRI e sedi di Casacanditella, Casalcontrada, Roccamontepiano;

di FRANCAVILLA A MARE F. Masci;

di ORTONA, Fonte Grande-n.1, via Mazzini-n.2;

di RIPA TEATINA-Torrevicchia Teatina M. Buonarroti;

di SAN GIOVANNI TEATINO-Sambuceto G. Galilei.

**Oggetto:** XXIII Corso di Educazione alla Legalità, a.s. 2015-2016

### **Elaborato conclusivo: modalità**

**Tema:** “I fenomeni migratori tra accoglienza e rifiuto, diritti umani e pregiudizi”

*In attesa di fissare il giorno dell'incontro conclusivo, si ricordano le decisioni assunte insieme sin dall'a.s. 2014-2015 e confermate nell'incontro del 12 novembre 2015:*

*ogni Scuola invierà per posta elettronica all'associazione Chieti nuova 3 febbraio ([chnuova3@gmail.com](mailto:chnuova3@gmail.com)), con tutte le necessarie indicazioni identificative, entro venerdì 20 maggio, un elaborato sul tema scelto per l'a. s. 2015-2016, nella forma che ritiene più corrispondente ai bisogni e alle aspettative dei propri alunni con le seguenti limitazioni:*

- *relazione scritta di non più di due facciate di foglio A4, in word, con caratteri di dimensioni 14;*
- *video .avi o .mp4, canzoni, musiche, scenette, della durata di non più di tre minuti cad.;*
- *cartelloni di non più di cm.70 per 100;*
- *eventuali fotografie in jpg, separate dal testo.*

*Con tutti gli elaborati pervenuti dalle Scuole partecipanti, sarà creato un video, da proiettare il giorno della conclusione-premiazione.*

*Inoltre, ogni Scuola che vorrà potrà inviare a “Chieti Nuova 3 febbraio” ([chnuova3@gmail.com](mailto:chnuova3@gmail.com)) con tutte le necessarie indicazioni identificative, sempre entro il 20 maggio, un elaborato per ogni classe, che sarà inserito sulla pagina face book dell’associazione.*

*Si esortano i docenti ad evitare che gli studenti violino la normativa sul copyright, utilizzando video tutelati presenti on line o tratti da dvd.*

*Al più presto sarà indicato il giorno dell’incontro conclusivo.*

*Grazie dell’attenzione!*

*Distinti Saluti*

*Maria Rosaria Grazioso  
responsabile di “Chieti Nuova 3 febbraio” e coordinatrice del Corso*

**Info:** [www.chietinuova3febbraio.it](http://www.chietinuova3febbraio.it); [facebook.com/chietinuova3febbraio](https://facebook.com/chietinuova3febbraio)

[chnuova3@gmail.com](mailto:chnuova3@gmail.com);

cell. 347 4521937